ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO VIA UGO BASSI
Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE -☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446
mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it
Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER

ALUNNI CON DSA

SCUOLA PRIMARIA

(Legge 170-2010)

Anno scolastico 20…./20….

ALUNNO/A _____

SCUOLA PRIMARIA

□ "ANITA GARIBALDI"

□ "SILVIO ZAVATTI"

Classe □ 1^ □ 2^ □ 3^ □ 4^ □ 5^

Sezione □ A □ B □ C □ D

COORDINATORE DI CLASSE: _____

REFERENTI BES: _____

DATI GENERALI

Nome e cognome: ……

Data di nascita: ……

Residente: Via ……..Città……(……)

Nazionalità: ……

Altre informazioni utili:

Bilinguismo: □ No □ Sì (indicare lingua) ……..

Ripetenze: □ NO □ Sì (indicare la/e classe/i) ……

Altro (specificare) ……
Scolarizzazione pregressa: documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO

DIAGNOSI IN FORMA SINTETICA E CODICI ICD10 RIPORTATI	
…… …… …… …… Segnalazione diagnostica redatta il: …… a …… c/o Asur o struttura accreditata…… dott: …… qualifica: …… dott.: …….. qualifica: ……	□ Dislessia □ Disortografia □ Disgrafia □ Discalculia □ Disturbo specifico di apprendimento di tipo misto

ULTERIORI DISTURBI ASSOCIATI (es. iperattività, ansia, disagio comportamentale/relazionale,…)
……
……

2. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

Interventi ri/abilitativi in orario extrascolastico (specificare):

……

……

- Operatore di riferimento: (nome cognome, tipo di professione, recapito telefonico, e-mail)

……

- Tempi (frequenza settimanale e durata incontri)

……

3. PROFILO EDUCATIVO E DIDATTICO DELL'ALUNNO

a. Funzionamento delle abilità (componenti funzionali delle competenze)

	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Lettura	▪ Velocità ▪ Correttezza		☐ decodifica lenta ☐ decodifica molto lenta ☐ con sostituzione (legge una parola per un'altra) ☐ con omissioni/aggiunte ☐ con scambio di grafemi (b/p, b.d, f-v, r-l, q-p, a-e) ☐ altro ……..
Comprensione	▪ Comprensione orale		Difficoltà nel comprendere: ☐ dialoghi ☐ istruzioni date a voce ☐ il significato dei testi orali ☐ altro ……
	▪ Comprensione del testo scritto		Comprensione ☐ essenziale ☐ globale ☐ completa –analitica ☐ ha difficoltà a comprendere il testo se lo legge ad alta voce ☐ comprende meglio se opera una lettura silenziosa ☐ esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto ☐ comprende brani/testi di breve lunghezza con struttura sintattica semplice ☐ ha difficoltà a comprendere consegne, brani, testi in genere ☐ altro ……
Scrittura	▪ Grafia		☐ problemi di lentezza nello scrivere ☐ problemi di realizzazione del tratto grafico ☐ problemi di regolarità del tratto grafico ☐ difficoltà nel seguire la dettatura ☐ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo.....) ☐ poco leggibile ☐ tratto (premuto-leggero-ripassato-incerto) ☐ altro….....
	▪ Tipologia di errori		☐ errori fonologici (scambio grafemi b-p, f-v, r-l,....omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) ☐ errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema, omissione/aggiunta h) ☐ altri errori (omissione/aggiunta doppie, accento, apostrofo, cia-cio-ciu, c-cq...) ☐ altro ……

	▪ Produzione ▪ Ideazione ▪ Stesura ▪ Revisione		Difficoltà in: ☐ adeguatezza del testo (aderenza alla consegna/ pertinenza dell'argomento, efficacia comunicativa....) ☐ correttezza ortografica e morfosintattica (uso funzionale dei connettivi testuali, punteggiatura....) ☐ lessico e stile (varietà lessicale, adeguatezza del registro linguistico....) ☐ organizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva....) ☐ altro ……
Calcolo	▪ A mente		☐ errori di **processamento** numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) ☐ difficoltà nel **recupero d**i fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici....) ☐ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo ☐ altro ……
	▪ Scritto		☐ difficoltà visuo-spaziali ☐ difficoltà di **uso degli algoritmi procedurali** ☐ difficoltà di **uso degli algoritmi di base** del calcolo (quattro operazioni) ☐ difficoltà nell'incolonnare i numeri ☐ difficoltà a ricordare formule ed algoritmi ☐ altro ……
	▪ Abilità matematiche		☐ scarsa comprensione del testo di un problema ☐ difficoltà nei processi di ragionamento ☐ difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze....) ☐ difficoltà nell'uso del denaro (stime di costi, calcolo del resto, delle percentuali, guadagno...) ☐ altro ……
Proprietà linguistica	▪ Esposizione orale ▪ Organizzazione del discorso ▪ Proprietà lessicale		☐ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati e argomenti) ☐ confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia) ☐ difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline ☐ difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto ☐ altro.....
Difficoltà in Lingue straniere	▪ Letto-scrittura Comprensione ▪ Esposizione orale ▪ Proprietà lessicale		Difficoltà in: ☐ lettura ☐ comprensione ☐ scrittura ☐ esposizione orale ☐ altro ……
Memoria	▪ Rievocazione a breve e lungo termine ▪ visiva ▪ uditiva ▪ prospettica		Difficoltà nel memorizzare ☐ categorizzazioni ☐ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelle, nomi, date....) ☐ sequenze e procedure ☐ consegne dei compiti, date dei compiti in classe, materiali.... ☐ altro ……

Attenzione	▪ Componenti di discriminazione, selezione, durata		Difficoltà nell'attenzione ☐ visuo-spaziale ☐ selettiva ☐ intensiva ☐ altro ……
Affaticabilità	☐ sì	☐ poca	☐ no
Altro	Disturbi nell'area motorio-prassica		Difficoltà in ☐ motricità globale ☐ motricità fine ☐ coordinazione motoria ☐ movimenti finalizzati ☐ orientamento ☐ difficoltà di esecuzione ☐ difficoltà di pianificazione ☐ difficoltà di programmazione e progettazione ☐ altro ……
	……	……	☐ ……

b. Caratteristiche comportamentali

MOTIVAZIONE

Elementi desunti dalla diagnosi: nessuna segnalazione.

Elementi desunti dall'osservazione in classe

Partecipazione al dialogo educativo	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Partecipazione alle attività didattiche della classe	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Partecipazione alle attività didattiche personalizzate	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Autostima	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata

Atteggiamenti e comportamenti riscontrabili a scuola

Regolarità frequenza scolastica	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto degli impegni	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Rispetto delle persone e cose	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Relazionalità con adulti	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Relazionalità con coetanei	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐ Molto adeguata	☐ Adeguata	☐ Poco adeguata	☐ Non adeguata

5. GRADO DI AUTONOMIA

A scuola	Insufficiente □	Scarso □	Sufficiente □	Buono □	Ottimo □

- ☐ ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ☐ ricorre all'aiuto di un compagno
- ☐ tende a copiare
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro…….

A casa	Insufficiente □	Scarso □	Sufficiente □	Buono □	Ottimo □

- ☐ ricorre all'aiuto di un tutor
- ☐ ricorre all'aiuto di un genitore
- ☐ ricorre all'aiuto di un compagno
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro……

6. PUNTI DI FORZA

Punti di forza dell'alunno	Interessi / Attività preferite:	
	Discipline in cui riesce:	
	Discipline preferite:	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di: ☐ un compagno ☐ un gruppo di compagni di riferimento	☐ per le attività disciplinari ☐ per le attività sociali ☐ per attività extrascolastiche

7. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO (classe 3^ - 4^ - 5^)

- ☐ Usa strategie per ricordare (sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti)
- ☐ Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
- ☐ Fa schemi e/o mappe autonomamente
- ☐ Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnante, tutor, genitori...)
- ☐ Cerca di imparare tutto a memoria
- ☐ Sa consultare il dizionario
- ☐ Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

8. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ☐ Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- ☐ Computer con sintesi vocale
- ☐ Libri digitali
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Testi semplificati e /o ridotti
- ☐ Schemi e mappe
- ☐ Formulari, tabelle,...

9. DIDATTICA PERSONALIZZATA

a. Strategie didattiche inclusive

- ☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- ☐ Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...)
- ☐ Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- ☐ Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- ☐ Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- ☐ Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- ☐ Proporre una diversificazione del materiale e/o delle consegne
- ☐ Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ☐ Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- ☐ Dividere un compito in sotto-obiettivi
- ☐ Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc....)
- ☐ Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitare l'elaborazione critica
- ☐ Spiegare i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive o negative nonché le possibili conseguenze
- ☐ Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, lavori di gruppo...)
- ☐ Insegnare le abilità sociali agendo come modello
- ☐ Altro (specificare)……

b. Metodologie didattiche inclusive

- ☐ Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività di coppia o a piccolo gruppo
- ☐ Privilegiare l'apprendimento dell'esperienza e la didattica laboratoriale
- ☐ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che “pensa ad alta voce”)
- ☐ Sfruttare i punti di forza dell’alunno
- ☐ Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle,...)
- ☐ Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso discussioni riflessive in gruppo
- ☐ Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
- ☐ Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)
- ☐ Altro (specificare)……

c. Attività didattiche

☐ Attività di recupero	☐ Attività di laboratorio
☐ Attività di consolidamento e/o di potenziamento	☐ Attività in piccoli gruppi
☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante	☐ Altro…….

d. Misure dispensative e strumenti compensativi

MISURE DISPENSATIVE

Da crocettare se utilizzate	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	EDUC. FISICA	EDUC. CIVICA	RELIGIONE CATTOLICA	ALTERNATIVA alla REL. CAT.
Dispensa dalla lettura ad alta voce													
Dispensa dal ricopiare dalla lavagna													
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura													
Dispensa dal prendere appunti													
Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi													
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, dalla grammatica di tipo classificatorio, delle poesie													
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni in più materie													
Dispensa dall'utilizzo dei tempi standard													
Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti concordate del programma (interrogazioni programmate)													
Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento degli esercizi senza modificare gli obiettivi													
Nelle verifiche scritte utilizzo di domande a risposta multipla e riduzione delle domande a risposte aperte													
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli													
Valutazione del contenuto e non della forma													
Altro (*specificare*)……													

MISURE COMPENSATIVE

Da crocettare se utilizzate	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	EDUC. FISICA	EDUC. CIVICA	RELIGIONE CATTOLICA	ALTERNATIVA alla REL. CAT.
Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico sintesi vocale													
Utilizzo di libri digitali													
Utilizzo di risorse audio (file audio, audiolibri…)													
Utilizzo della calcolatrice e/o ausili per il calcolo													
Utilizzo di schemi, tabelle, formulari, glossari, ecc.. costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti o verifiche scritte													
Utilizzo di mappe concettuali e schemi (elaborati dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni													
Utilizzo di dizionari cartacei e /o digitali													
Lettura del testo, degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove leggibili da file audio													
Altro (*specificare*)……													

e. Criteri e modalità di verifica

Da crocettare se applicati	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	TECNOLOGIA	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	EDUC. FISICA	EDUC. CIVICA	RELIGIONE CATTOLICA	ALTERNATIVA alla REL. CAT.
Interrogazioni programmate e non sovrapposte													
Interrogazioni a gruppi o a coppie													
Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido													

Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica chiari e non plurimi													
Assegnazione di compiti affrontabili a diversi livelli di competenza													
Facilitazione della decodifica del testo (con lettura da parte dell'insegnante, di un compagno...)													
Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche													
Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova													
Prove con vari tipi di adattamento (riduzione, semplificazione, domande V/F, domande a scelta multipla, domande chiuse, ...)													
Nelle verifiche scritte uso, a seconda dei casi, di layout e adattamenti grafici che favoriscano l'accessibilità ai testi													
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali: mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle.... eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali)													
Uso di strumenti compensativi tecnologici e informatici													
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati													
Altro (*specificare*)……													

f. Modalità di valutazione

- ☐ Considerare le caratteristiche del disturbo come da diagnosi
- ☐ Ignorare gli errori di trascrizione
- ☐ Segnalare senza sanzionare gli errori ortografici
- ☐ Indicare senza valutare gli errori di calcolo
- ☐ Valutare il contenuto (le conoscenze e le competenze) e non la forma
- ☐ Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- ☐ Premiare i progressi e gli sforzi
- ☐ Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione
- ☐ Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- ☐ Rapporti con i docenti/coordinatore
- ☐ Controllo costante del diario e/o del registro elettronico

☐ Le modalità di aiuto, nelle attività di studio lo studente è seguito da:
□ tutor □ familiari □ ricorre all'aiuto dei compagni □ altro ……
nelle seguenti discipline ……
con cadenza □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ altro ……

☐ Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa *(pc, libri digitali, tabelle, schemi, formulari, mappe....)*

☐ Altro (*specificare)* ……

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

Il presente Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto da:

	Nome e cognome	**Firma**
Famiglia		
padre		
madre		
Docenti		
Discipline	**Nome e cognome**	**Firma**
Coordinatore classe		
Il Dirigente Scolastico		
	Chiara Cudini	

Civitanova Marche, ……../……/…….

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Chiara Cudini

….....